**NOVENA DEL SANTO NATALE**

***MARTEDÌ 18 DICEMBRE 2018***

**ANTIFONA D’INGRESSO**

Verrà il Cristo, nostro Re, l'Agnello preannunziato da Giovanni.

**La Chiesa, nella sua liturgia esprime e confessa la sua fede. Essa attende Cristo Gesù non come già venuto, ma ancora da venire. Verrà il Cristo, nostro re. Chi è il Cristo che viene? È l’Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo.**

**PREGHIERA DI COLLETTA**

Oppressi a lungo sotto il giogo del peccato, aspettiamo, o Padre, la nostra redenzione; la nuova nascita del tuo unico Figlio ci liberi dalla schiavitù antica.

**La Chiesa non attende Cristo già venuto. Attende Cristo che verrà. Lo attende come se venisse per la prima volta. Oppressi a lungo sotto il giogo del peccato, aspettiamo la nostra redenzione. Siamo redenti. Siamo da redimere.**

**La Chiesa si fa voce dell’intera umanità. Cosa attende la Chiesa? Che la nuova nascita dell’unico Figlio del Padre ci liberi dalla schiavitù antica. La schiavitù antica è nata con il peccato commesso subito dopo la nostra creazione.**

**ACCLAMAZIONE AL VANGELO**

O Signore, guida della casa di Israele, che hai dato la legge a Mosè sul monte Sinai: vieni a liberarci con braccio potente.

**Ricordando le grandi opere del passato, al Signore, confessato guida della casa d’Israele, a Lui che ha dato la Legge a Mosè sul monte Sinai, si chiede di venire a liberarci con braccio potente. Il braccio potente di Dio è il suo Cristo.**

**Cristo Gesù è braccio potente nel dono della più pura Parola del Signore. È braccio potente per il dono dello Spirito Santo. È braccio potente nei giorni della sua passione. È braccio potente per la sua gloriosa risurrezione.**

**È braccio potente nel dono del suo Santo Spirito. Tutta questa potenza divina, eterna, si infrange contro la volontà dell’uomo. Se l’uomo accoglie la grazia e la verità del Cristo di Dio, anche lui diviene braccio potente per il dono della vita.**

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

Gli sarà dato il nome di Emmanuele, che significa Dio con noi. (Mt 1,23)

**“Dio con noi” non è solo un nome. Come “Io sono colui che sono” è l’essenza eterna di Dio, così “Dio con noi”, è l’essenza di Gesù. Lui è vero Dio e vero uomo. È Figlio Eterno del Padre, il suo Verbo, che si è fatto carne e sangue.**